

POLIZZE COPERTURA DANNI DA EVENTI NATURALI CATASTROFALI

PROROGA DELL'OBBLIGO di stipula

(Decreto Legge 31 marzo 2025 – n.39

Publicato in *Gazzetta Ufficiale* il 31 marzo 2025 e vigente da tale data)

• **TERMINI DIFFERITI DELL'OBBLIGO DI STIPULA (in base alle dimensioni/classificazione di Impresa):**

Il termine previsto all'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 del 31 marzo 2025 di stipula **assicurazione obbligatoria** contro i danni da calamità naturali ed eventi catastrofici, **viene così differito** (in base alle dimensioni di azienda e volume d'affari stabiliti ai sensi della direttiva UE 2023/2775):

a) **per le MICRO imprese: al 1° GENNAIO 2026**

- totale dello stato patrimoniale: euro 450.000 (ex euro 350.000)
- ricavi netti da vendite e prestazioni: euro 900.000 (ex euro 700.000)
- numero medio dei dipendenti durante l'esercizio: fino a 10

b) **per le PICCOLE imprese: al 1° GENNAIO 2026**

- totale dello stato patrimoniale: euro 5.000.000 (ex euro 4.000.000)
- ricavi netti da vendite e prestazioni: euro 10.000.000 (ex euro 8.000.000)
- numero medio dei dipendenti durante l'esercizio: fino a 50

c) **per le MEDIE imprese (non rientranti nelle categorie precedenti): al 1° OTTOBRE 2026**

- totale dello stato patrimoniale: euro 25.000.000 (ex euro 20.000.000)
- ricavi netti da vendite e prestazioni: euro 50.000.000 (ex euro 20.000.000)
- numero medio dei dipendenti durante l'esercizio: fino a 250

d) **per le GRANDI imprese** resta fermo il termine del 31 marzo 2025 come da previsto all'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Per tutte le categorie di impresa, ricordiamo gli OBBLIGHI DI COPERTURA DELLA POLIZZA:

la copertura assicurativa riguarda i danni diretti subiti a seguito di eventi calamitosi- catastrofici ai beni di cui all'art. 2424 primo comma della norma (sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice Civile).

Il Decreto dettaglia le immobilizzazioni materiali da assicurare **A QUALSIASI TITOLO IMPIEGATE** nell'esercizio di impresa e senza distinzione di titolo sull'immobile (Proprietà, Conduttore, Comodato) come segue:

- **terreni e fabbricati**
- **impianti e macchinari**
- **attrezzature industriali e commerciali**

Sono considerate come singolo evento le prosecuzioni di tali fenomeni entro le 72 ore successive dalla prima manifestazione.

Le imprese, dunque, devono obbligatoriamente stipulare una polizza assicurativa entro i termini a), b), c), d) a copertura dei danni diretti ai beni immobili causati dai seguenti eventi:

- **Terremoto (sisma)**
- **Alluvione, inondazione ed esondazione**
- **Frana**

Tali polizze potranno essere integrate con **garanzie accessorie** a copertura di **danni indiretti** o perdita di profitti.

Oltre allo specifico obbligo per sopra in elenco, la polizza potrà prevedere la copertura per ulteriori eventi come trombe d'aria, grandine, incendi boschivi, blackout, tali da compromettere la continuità operativa delle aziende.

- **POSSIBILI SANZIONI PER LE IMPRESE:**

Le imprese che alle scadenze di cui ai punti a), b), c), d) non avranno sottoscritto una copertura coerente alle richieste del Decreto, potranno essere **ESCLUSE** dall'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario su risorse pubbliche, **ANCHE** per quelle previste al verificarsi di eventi calamitosi e catastrofali.

CNA evidenzia come banche e istituti di credito, con molta probabilità, incentiveranno la sottoscrizione di queste polizze al fine di proteggere i capitali concessi alle imprese.

La norma prevede che **l'IVASS** (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) **debba creare un portale online per aiutare le aziende a scegliere la polizza più adatta**, confrontando le varie proposte.

Pertanto, non sono previste sanzioni a titolo diretto, ma in assenza di polizza stipulata, non ci saranno ristori pubblici in caso di eventi calamitosi. In caso di partecipazione a bandi o richiesta di contributi o sovvenzioni, conviene che le imprese pongano specifici quesiti agli enti competenti in relazione all'erogazione delle risorse, con riferimento alla stipula della polizza catastrofale.

CNA Torino continua ad attivarsi concretamente per garantire alle imprese del territorio le migliori condizioni economiche sulle polizze assicurative.

